



Profilo Professionale

Fisico nel campo della conservazione dei beni
culturali
Sede Roma

Roma

4 Giugno 2021

Finalità

Elementi di contesto

Questa figura assicura l'esecuzione di indagini diagnostiche non distruttive quali: la riflettografia multispettrale nel vicino infrarosso; la riflettografia ai falsi colori; la spettroscopia in riflettanza a fibre ottiche (FORS); la spettroscopia FT-IR in modalità ATR - Attenuated Total Reflection e la fluorescenza UV.

Inoltre è prevista un'attività di analisi e sistematizzazione dei dati raccolti.

Ambito/i di riferimento:

Il contesto in cui opera questa figura è generalmente una Direzione Generale all'interno del Ministero, una Soprintendenza o un Istituto Autonomo.

Collocazione/i organizzativa/e

Collaborerà alle strette dipendenze del Responsabile Gestione Operativa/Supervisor.

Modalità di esercizio del lavoro:

Questa figura svolge compiti operativamente autonomi e/o con funzioni di coordinamento e controllo con carattere di creatività nell'ambito di una specifica professionalità tecnica.

Competenze

1. Essere in grado di supportare indagini ottico-meccaniche e procedure tecnico-scientifiche in ambito fisico in relazione a beni culturali

Per metter in atto la competenza occorre sapere come...

- Applicare strategie per la prevenzione e il monitoraggio dei danni causati da fonti luminose naturali e artificiali e da sbalzi o valori non idonei di temperatura e umidità degli ambienti confinanti;
- Utilizzare tecniche strumentali di rilevamento dei dati di illuminazione e termoigrometrici, ricapitolati in schede tecniche e report.
- Eseguire la stesura di resoconti, la disamina di tecniche, metodologie, procedure, apparati e strumenti, l'accertamento dei danni, utili alla valutazione degli interventi predisposti dal laboratorio di restauro.

Conoscenze

Rilevazione danni
Analisi tecniche
Accertamento danni

Abilità

Tecniche rilevamento dati illuminazione
Elaborazione report
Tecniche rilevamento dati termoigrometrici
Elaborazione schede tecniche Valutazione degli interventi

2. Essere in grado di fornire supporto alla redazione di relazioni diagnostiche

Per metter in atto la competenza occorre sapere come...

- Eseguire la ricerca, lo studio e l'interpretazione dei dati raccolti sul bene tramite l'utilizzo di strumenti d'indagine non invasiva (tecniche di imaging multispettrale, fluorescenza UV, infrarosso falsi colori, documentazione fotografica nel visibile, ecc...);
- Elaborare report contenenti il giudizio analitico sulla tipologia di degradazione e sulla caratterizzazione delle diverse componenti materiche del bene, anche in collaborazione con altre professionalità;
- Elaborare relazioni corredate da apparati fotografici.

Conoscenze

Strumenti di indagine non invasiva
Imaging Multispettrale
Fluorescenza UV

Abilità

Interpretazione dei dati
Fornire giudizio analitico sulla tipologia di degradazione

3. Essere in grado di fornire supporto alle attività di laboratorio

Per metter in atto la competenza occorre sapere come...

- Eseguire diagnosi e ricerca sulla caratterizzazione dei materiali, lo studio dell'ambiente e dei suoi effetti sulla conservazione dei beni culturali;
- Simulare su campioni preparati ad hoc, i processi di alterazione dei materiali per valutare l'efficacia e la resistenza all'invecchiamento (mediante metodi d'invecchiamento artificiale) dei trattamenti e dei prodotti proposti dai restauratori;
- Supportare esercitazioni di laboratorio sulla strumentazione afferente all'ambito fisico della ricerca.

Conoscenze

Caratterizzazione dei materiali
Processi di alterazione dei materiali
Metodi di invecchiamento artificiale

Abilità

Diagnosi e ricerca
Simulazione di processi di alterazione
Esercitazioni di laboratorio

4. Essere in grado di effettuare il riordino e l'aggiornamento dei dati rilevati

Per metter in atto la competenza occorre sapere come...

- Eseguire la raccolta, il riordino, e l'informatizzazione dei risultati delle analisi eseguite sui beni, in collaborazione con altre professionalità;
- Collaborare con le altre professionalità alle situazioni di emergenza (incendi, alluvioni, allagamenti, ecc...), indicando eventuali procedure d'intervento in ambito fisico.

Conoscenze

Caratterizzazione dei materiali
Processi di alterazione dei materiali

Abilità

Informatizzazione dati
Creazione archivio per la raccolta dati

Settore	Servizi
Esperienza Richiesta	Minimo 12 mesi
Titolo di studio richiesto	Laurea Magistrale o Vecchio Ordinamento in Fisica con votazione minima di 105/110
Tipo contratto	Contratto a Tempo Determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato secondo le previsioni di legge in materia
Sedi di lavoro	Roma

Procedura di selezione

La procedura di selezione prevedrà:

- A. La pubblicazione per 10 giorni sul sito di Ales del presente avviso pubblico per la selezione. I candidati dovranno provvedere alla compilazione della scheda anagrafica e all'autocertificazione dei requisiti richiesti, allegando il proprio c.v. contenente l'espressa autorizzazione al trattamento dati personali da parte di Ales e di soggetti terzi incaricati da Ales della selezione.
- B. Lo screening da parte di Ales dei c.v. pervenuti e la selezione dei candidati idonei sulla base del possesso dei seguenti requisiti, che dovranno risultare presenti all'interno del curriculum previa esclusione:

1. **Laurea Magistrale o Vecchio Ordinamento in Fisica con votazione minima di 105/110**
2. **Tesi di laurea e/o Master e/o Dottorato e/o specializzazione nel campo della diagnostica e della conservazione dei beni culturali**
3. **Almeno n. 3 pubblicazioni con SCI Journal - Science Journal Impact Factor nel campo della diagnostica e/o conservazione dei beni culturali e/o partecipazione e contributi per congressi e convegni inerenti il settore dei beni culturali**
4. **Esperienza lavorativa maturata di almeno 12 mesi in posizioni di lavoro corrispondenti per contenuto al profilo professionale ricercato con focus sui beni culturali, con ogni tipologia di contratto di lavoro (non sono considerati idonei gli stage, i tirocini, volontariato, formazione all'interno di percorsi scolastici o post scolastici)**
 - C. Un test tecnico a risposta multipla.
 - D. Un colloquio conoscitivo tecnico-motivazionale.



A seguito dell'emergenza Covid-19, vista la necessità di garantire le misure di distanziamento previste dalle disposizioni normative, la suddetta procedura potrà subire variazioni, così come indicato nella pagina del sito web istituzionale "Lavorare in Ales".

Sulla base dei punteggi ottenuti verrà redatta da Ales S.p.a. una graduatoria che sarà pubblicata sul sito di Ales.

La presente procedura viene svolta al solo fine di ricevere apposite candidature da parte di soggetti interessati alla posizione lavorativa, non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali e non determina alcun diritto al contratto di lavoro con Ales S.p.a.